



ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONSIGLIO DI CLASSE 5 A

INDIRIZZO: INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

Docente coordinatore

Prof. Antonelli Roberto.

Dirigente Scolastico

Prof. Massimo Fontanelli

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – O.M. prot. n. ____ del ____)

Il presente documento, redatto ai sensi della normativa vigente, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

Introduzione Consiglio di classe	Pag 3
Presentazione Polo Scientifico Tecnico Professionale "Fermi - Giorgi"	Pag 4
Obiettivi formativi perseguiti dal Polo	Pag 4
Traguardi attesi in uscita	Pag 6
Competenze specifiche	Pag 6
Quadro orario	Pag 7
Profilo della classe	Pag 8
Aspetti didattici	Pag 9
Percorso formative disciplinare	Pag 13
Lingua e letteratura italiana	Pag 13
Storia	Pag 14
Lingua straniera inglese	Pag 15
Matematica	Pag 16
Informatica	Pag 18
Sistemi e Reti	Pag 20
TPS	Pag 22
GPO	Pag 23
IRC Insegnamento della religione cattolica	Pag 25
Scienze motorie e sportive	Pag 26
PCTO	Pag 27
Iniziative extracurricolari ed Interventi di Recupero	Pag 30
Percorso Educazione Civica	Pag 30
Simulazione Seconda Prova Scritta Informatica 30.4.2022 Testo Proposto	Pag 32
Simulazione Prima Prova Scritta Italiano dell' 11.5.2022 Testo Proposto	Pag 33
Griglie di Valutazione	Pag 40
PdP degli Studenti Dsa e Bes (Sono disponibili se richiesti).	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	Continuità didattica		
		III	IV	V
Antonelli Roberto	Matematica	X	X	X
Baroni Alessandro	Sistemi e Reti		X	X
Carlotti Luciano	Laboratorio Informatica		X	X
Fontana Luciana	Lingua straniera Inglese	X	X	X
Mattucci Maurizio	Gestione Progetto ed Organizzazione aziendale			X
Tarasconi Antonella	Informatica			X
Meomartino Michele	TPS			X
Giordano Concetta	IRC			X
Benedetti Alessio (Supp. di Salvini Sara)	Scienze motorie e sportive			X
Carlotti Luciano	Laboratorio GPO			X
Filippetti Fabio	Laboratorio TPS	X	X	X
Garinetti Fabrizio	Laboratorio Sistemi e Reti			X
Bianchini Nicola	Italiano e Storia			X

PRESENTAZIONE DEL POLO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE Fermi – Giorgi

Il Polo Scientifico Tecnico Professionale "E. FERMI - G. GIORGI" nasce nel 2013 dopo l'accorpamento dell'IPSIA "G. GIORGI" all' ISI "E. Fermi" e, proprio per questo, si presenta ricco di potenzialità nei confronti del territorio e delle sue esigenze.

L'Istituto nasce nel 1963 con la denominazione di Istituto Tecnico Industriale "Enrico Fermi" e diviene l'Istituto di Istruzione Superiore E. Fermi (ISI) dall'anno scolastico 2010/11. Nel corso degli anni è diventato un istituto particolarmente significativo tra le scuole della provincia per le sue articolazioni: Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica Meccatronica ed Energia.

Sono presenti i corsi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate derivante dal Liceo Tecnologico istituito nell'anno scolastico 1994/95, e del Liceo Scientifico Sportivo dal 2015/16.

OBIETTIVI FORMATIVI PERSEGUITI DAL POLO

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro ed alla organizzazione aziendale.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Definizione di un sistema di orientamento.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazioni.
- Gestire progetti con attenzione a tempi, risorse, costi ed alle metodologie della Qualità e delle procedure e gli standard dei sistemi aziendali di gestione aziendali, effettuare analisi dei costi e redigere Business Plan.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Sistemi e Reti	4(2)	4(2)	4(3)
Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(1)	3(2)	4(3)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3(1)
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
IRC /Attività alternativa	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

* Fra parentesi sono riportate le ore di lezione settimanali svolte in laboratorio.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti tra cui 3 studenti DSA ed 1 studente BES per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto Piani di Studio Personalizzati, che prevedono misure compensative e dispensative. La classe ha una fisionomia abbastanza omogenea per capacità di apprendimento e strategie adottate durante le attività didattiche. Molti studenti hanno dimostrato interesse e impegno, assumendo un atteggiamento responsabile e costruttivo e manifestando curiosità e vivacità intellettuale. Un piccolo gruppo, invece, ha partecipato in modo passivo alle lezioni nonostante sia stato sollecitato dagli insegnanti ad applicarsi maggiormente nello studio. Il gruppo classe è molto unito, gli studenti sono riusciti negli anni a creare un clima piuttosto sereno ed empatico. È doveroso segnalare la presenza di alcuni allievi che emergono per capacità e risultati eccellenti in tutte, o quasi tutte, le discipline. In generale, nel corso del triennio, gli studenti hanno rivolto il loro interesse prevalentemente verso le materie di indirizzo, nelle quali, si rilevano i risultati migliori. Una buona parte di allievi ha raggiunto una preparazione complessiva di livello soddisfacente nelle discipline dell'area tecnico-scientifica e, pur presentando qualche carenza, ha comunque conseguito gli obiettivi disciplinari in quasi tutte le materie. Alcuni hanno evidenziato maggiori difficoltà, con lacune di varia consistenza in più ambiti.

Pare opportuno ricordare, anche in questa sede, che l'emergenza Covid-19 ha inevitabilmente condizionato l'andamento scolastico nel biennio precedente a partire dal 9 Marzo 2020 quando è iniziata l'emergenza Covid-19. In particolare la parte finale del terzo anno e gran parte del quarto si sono svolti in regime di DDI e in un clima di costante incertezza che ha provocato ricadute nel lavoro dei docenti e degli studenti. Il problema ha coinvolto anche la Classe quarta dove nella parte Centrale la DDI si è fatta al 50% ed al 75% dopo una certa data. Invece per quanto riguarda quest'ultimo anno, pur essendoci stati vari casi di contagio, che hanno comportato quarantene individuali ed anche di tutta la classe, il lavoro tutto sommato si è svolto con continuità e l'attività in presenza quasi totale ha fatto sì che siano stati conseguiti benefici diffusi per tutti.

Ritengo opportuno sottolineare anche che lo scrutinio dello scorso anno nella Classe Quarta ha comportato che ben 8 studenti hanno dovuto ripetere l'anno causa appunto degli strascichi del Covid-19 penalizzando ancor più quegli studenti già in grossa difficoltà.

ASPETTI DIDATTICI

METODOLOGIA E STRUMENTI

La metodologia utilizzata nel processo didattico è stata improntata alla corresponsabilizzazione e alla trasparenza: ogni alunno è stato stimolato ad essere consapevole delle linee sulle quali si sviluppava l'azione educativa e degli eventuali adeguamenti e modifiche dei programmi attuati in itinere.

Questa che segue è la tabella delle modalità di lavoro trasversali utilizzate all'interno delle singole discipline, per favorire l'apprendimento:

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	GP O	Informatica	Sistemi e Reti	Tip s	Scienze e Motorie	I.R.C.
Lezioni e frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipat a	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Insegnament o per problemi				x	x	x		x		x
Esercitazioni individuali in classe/ laboratorio	x	x		x	x	x	x	x	x	
Lavoro di gruppo in classe/ laboratori o	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Dibattito in classe	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

VERIFICA E VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica dell'Istituto, che assegna alla valutazione l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a innalzare i traguardi formativi. Per gli alunni con DSA o BES, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che tiene conto delle "specifiche" situazioni (D.M. 122/2009) del percorso educativo e degli obiettivi definiti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), in cui il consiglio di classe ha definito e documentato le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. La valutazione è il risultato di un'attività continua e coerente di osservazione, registrazione e accertamento del processo di sviluppo formativo dell'alunno, essa tiene conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma anche degli altri aspetti dello sviluppo personale, sociale e psicologico, dell'alunno.

Il Consiglio di Classe, sulla base della misurazione degli apprendimenti effettuata da ogni docente è chiamato, in sede di scrutinio, ad esprimere un giudizio sugli obiettivi raggiunti dallo studente in termini di saperi e competenze.

Nell'esprimere la valutazione si tiene presente sia il profitto che la situazione di partenza e l'eventuale progresso, l'impegno nello studio, il metodo di lavoro, l'interesse, la partecipazione alle attività. Le verifiche per la valutazione periodica e finale sono definite in modo da accertare le conoscenze e la capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisite anche in contesti applicativi. Tale accertamento si realizza attraverso le verifiche formative e sommative. Le modalità di verifica e le relative misurazioni, intermedie e finali, vengono rese note agli studenti per favorire il processo di autovalutazione e facilitare il superamento delle eventuali lacune.

Le modalità di verifica utilizzate possono essere di diverso tipo, anche in relazione alla disciplina:

Orali: colloquio classico, lavori di gruppo, prove in forma di test a risposta aperta e/o chiusa (conoscenza, comprensione).

Scritte: testo argomentativo, analisi del testo, riassunto, problema, relazione, questionario a scelta multipla, a risposta chiusa, a risposta aperta o prove semistrutturate. Esercizi specifici (comprensione, applicazione).

Pratiche: Sviluppo di applicazioni, programmazione, assemblaggio di elaboratori ed installazione di reti

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In tutte le discipline sono state utilizzate verifiche che rientrano nei tipi indicati nella tabella sottostante

	<i>Italiano</i>	<i>Storia</i>	<i>Inglese</i>	<i>Matematica</i>	<i>GPO</i>	<i>Informatica</i>	<i>Sistemi e Reti</i>	<i>Tps</i>	<i>Scienze Motorie</i>	<i>I.R.C.</i>
Tema argomentativo	X		X							
Commento e analisi di un testo	X		X							X
Prova pratica					X	X	X	X	X	
Quesiti a risposta multipla	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Quesiti a risposta aperta	X	X	X	X	X	X	X	X		
Colloqui individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazioni Tecniche/ compilazione fogli di lavoro			X		X	X	X	X	X	
Presentazione Power Point	X	X	X		X			X		

STRUMENTI DIGITALI

Utilizzo piattaforma Google Suite Education e in particolare le app Meet e Classroom e Google Drive e Calendar. Google Moduli. Ms Project.

TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE IN DDI (classe III - IV e sporadicamente in V)

- Video colloquio svolto attraverso il confronto e l'interazione tra docente /allievo basato sul ragionamento a partire dalla condivisione di un argomento
- Produzione di prodotti / artefatti digitali intesi come prodotti autocorretti, personali, di gruppo
- Utilizzo di Google Moduli, presentazioni, mappe referenziate, elaborati specifici afferenti alle discipline di indirizzo.

TABELLE DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le tabelle approvate dal Collegio Docenti del Polo e dal Consiglio di istituto.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE MACRO-ARGOMENTI

Per consentire una visione sintetica degli argomenti svolti, si indicano di seguito i macroargomenti trattati nelle singole discipline e per quanto riguarda Lingua e letteratura italiana vengono inseriti anche i testi affrontati durante l'anno scolastico che saranno oggetto della prova di esame.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Insegnante: Prof. BIANCHINI NICOLA	Ore settimanali: _4
COMPETENZE	
- Comprendere i testi proposti collocandoli nel loro contesto storico-culturale	
- Saper usare il mezzo linguistico nella produzione orale e scritta, anche in lingua inglese, in modo funzionale alla comunicazione	
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nel presente, formulando giudizi autonomi e meditati sulla realtà sociale e culturale in cui l'alunno è inserito.	
- Cogliere, attraverso i testi e gli autori più significativi, le linee fondamentali della storia letteraria della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà del Novecento;	
- Mettere in relazione il testo letterario con le proprie esperienze e la propria sensibilità;	
- Potenziare le competenze espressive ed espositive generali e l'utilizzo dei linguaggi specialistici, anche in relazione alla lingua straniera, in contesti sia di discussione/esposizione orale sia di produzione scritta.	
MACROARGOMENTI e TESTI AFFRONTATI	
<u>Fra Ottocento e Novecento</u>	
<i>Illusione e simbolismo: la crisi del positivismo</i>	
Gli elementi della crisi e manifestazioni del disagio esistenziale	
<i>Il romanzo verista</i>	
La cultura del Positivismo e le sue tematiche fondamentali, quali i concetti di materialismo e determinismo	
<u>Giovanni Verga</u> e la sua opera.	
<i>Le origini della poesia moderna</i>	
Decadentismo, Avanguardie, Futurismo	
I caratteri della nuova cultura letteraria alle porte del Novecento	
<u>La poesia</u> <u>Giovanni Pascoli</u> <u>Aldo Palazzeschi</u> <u>Giuseppe Ungaretti</u> <u>Eugenio Montale</u>	
<u>La narrativa</u>	
<u>Luigi Pirandello</u>	
Biografia, opere e poetica. I concetti di maschera, verità e umorismo, relativismo e crisi di identità dell'uomo moderno.	
Il teatro di Pirandello	
<u>Italo Svevo</u>	
Biografia, opere e poetica: la crisi dell'identità e la figura dell' <i>inetto</i>	
Lettura antologica di alcuni canti della <i>Commedia</i> è stata effettuata nel terzo anno e quarto anno	
Libro di testo: Boldi, Giusso, <i>La letteratura ieri, oggi, domani</i> , Pearson	

STORIA

STORIA Ore settimanali: 2 Insegnante: Prof. BIANCHINI NICOLA

COMPETENZE

- Rilevare i fatti e i momenti caratterizzanti delle problematiche storiche affrontate
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nel presente, formulando giudizi autonomi e meditati sulla realtà sociale e culturale in cui l'alunno è inserito.
- Conoscere le linee portanti della storia italiana e mondiale tra la metà dell'Ottocento e la prima parte del Novecento;

MACROARGOMENTI

- Le difficoltà dell'Italia post unitaria
- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale e il suo impatto socio culturale
- La rivoluzione russa, l'URSS, il comunismo reale
- Il primo dopoguerra in Europa
- L'avvento del Fascismo in Italia
- Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo
- Il totalitarismo: Comunismo, Fascismo, Nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La nascita della Repubblica Italiana
- La guerra fredda (cenni)

Libro di Testo: Prospero, Zagrebelsky, *Storia per diventare cittadini*, vol. 3, Einaudi

La Seconda guerra mondiale, la shoa, le premesse del mondo bipolare e la nascita della Repubblica italiana

INGLESE	
INGLESE Ore settimanali: <u>3</u> Insegnante: Prof.ssa <u>FONTANA LUCIANA</u>	
MACROARGOMENTI	
Microlingua: Information Technology	Tutti gli argomenti del libro di testo ICT-Information Communication Technology
System administration and security: Encryption	San Bernardino gunman and The Apple
Breaking News	The Ukraine crisis-Background : The origin present crisis; Some international perspectives on the situation The latest from the war
Educazione Civica: Cybersecurity	What is a cyber attack-everything you need to know IoT security fundamentals Top 6 Data Loss Causes and Top 10 Preventive Measures Cyber attack from Russia China accused of cyber-attack on Microsoft (months ago) Colossal ransomware cyber-attack hits the world(USA)3rd July 2021 FBI launches new mission to disrupt cyber-attacks (months ago)
Working world	Jobs in ICT Unsolicited cover letter
<u>COMPETENZE</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenere conversazioni su argomenti generali e/o specifici ● Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Testi adottati Broadhead A, Light G, Kelly Calzini M, Seita A, Heward V, Minardi S CULT B2- SB & WB B2 + EBOOK , CIDEB - BLACKCAT Rebecchi A, Cavalli E, Cabras R ICT-Information Communication Technology , Trinity Whitebridge	

MATEMATICA

MATEMATICA

Ore settimanali: _3

Insegnante: Prof. Antonelli Roberto

Richiami su:

funzioni crescenti e decrescenti e relativo segno della derivata ; massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale Studio punti di non derivabilità : punti angolosi e cuspidi. Concavità di una funzione in un punto e in un intervallo . Ricerca dei punti di flesso , flessi a tangente orizzontale, obliqua e verticale . Studio di funzioni razionali , semplici irrazionali , esponenziali e logaritmiche (argomenti svolti anche nel precedente anno scolastico) .

Integrali indefiniti

Integrale indefinito .Proprietà degli integrali indefiniti .Integrazioni immediate . Integrazione delle funzioni razionali fratte . Integrazione per parti . Integrazione per sostituzione .

Integrali definiti

Definizione di Integrale definito di una funzione continua .Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media(con dimostrazione) e relativa interpretazione geometrica . La funzione integrale .Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula del calcolo dell'integrale definito. Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni.. Volume di un solido di rotazione . La Funzione Integrale . Studio di diverse funzioni con l'ausilio anche di criteri Asintotici.

Equazioni differenziali

Integrale generale e integrale particolare d'una equazione differenziale: Il problema di Cauchy. Equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni del tipo : $y' = f(x)$. Equazioni differenziali a variabili separabili. Equazioni differenziali omogenee , Equazioni differenziali lineari del primo ordine e Bernoulliane. Funzioni differenziali del secondo Ordine.

Educazione Civica

Modelli Matematici Epidemiologici.

Competenze:

- Conoscere le nozioni e il significato dei procedimenti indicati, coglierne i collegamenti e l'organizzazione complessiva.
- Eseguire correttamente le procedure di calcolo e saper controllare il significato dei risultati trovati.
- Verificare le conclusioni di una procedura di calcolo e la validità di semplici dimostrazioni
- Esprimere le conoscenze con la competenza linguistica propria del linguaggio matematico
- Applicare quanto appreso in matematica a situazioni e problemi che nascono da altre discipline, in

particolare acquisire i primi strumenti del calcolo infinitesimale per poter trattare con competenza problemi di carattere tecnico-scientifico

Testo adottato,, Bergamini – Trifone – Barozzi; *Corso base verde di matematica* Zanichelli

Titolo : “ Corso base verde di matematica 4B/5" (seconda edizione)

INFORMATICA

INFORMATICA

Ore settimanali: _6

Insegnante: Prof.ssa TARASCONI ANTONELLA

COMPETENZE

Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati
Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore

MACROARGOMENTI

INFORMATICA E LABORATORIO

Sistemi informativi e database

- Sistemi informativi e sistemi informatici
- Aspetto intensionale ed estensionale dei dati
- Basi di dati e Sistemi di gestione basi di dati
- L'architettura a tre livelli per il sistema di gestione del data base
- I linguaggi per database

La progettazione concettuale

- Schema E-R regole di lettura e vincoli di integrità

La progettazione concettuale

- Entità, istanze, attributi e loro caratteristiche
- Chiavi: primaria, esterna, alternativa, candidata
- Le associazioni tra entità, tipi di associazioni

Il linguaggio SQL

- Istruzioni di DDL per la gestione di tabelle, attributi, vincoli di integrità, indici e viste
- Istruzioni di DML di SQL per la manipolazione dei dati nelle tabelle
- Il comando SELECT e la gestione ottimizzata delle query attraverso l'utilizzo degli HINT
- Costrutti EXISTS, NOT EXISTS, LIKE
- INNER JOIN, LEFT/RIGHT/FULL [OUTER] JOIN
- Funzioni: sulle date, di aggregazione
- Ordinamenti
- Raggruppamenti
- Istruzioni DCL di SQL
- Tipologie, vantaggi e svantaggi degli indici
- I trigger

La normalizzazione delle relazioni

- Ridondanza e anomalie
- Prima/seconda/terza forma normale

Database distribuiti DDB

- Caratteristiche da perseguire nei DDB: Trasparenza, Autonomia, Efficienza
- Regole per la costruzione di uno schema logico distribuito

1. Frammentazione
 2. Replicazione
 3. Mista: Replicazione e Frammentazione
- Utilizzo dei DBLINK nelle interrogazioni

Le Transazioni

- Definizione e proprietà ACID delle transazioni
- Transazioni implicite ed esplicite (autocommit, comandi DDL)
- BEGIN TRANSACTION, COMMIT TRANSACTION, ROLLBACK TRANSACTION, SAVEPOINT
- Gestione della concorrenza
- Isolamento con i metodi LOCK/UNLOCK TABLES (in lettura e/o scrittura), SELECT FOR UPDATE

Linguaggio JSON nella rappresentazione dei dati

- Sintassi e tipi di dato
- JSON Schema

NoSql DB

- Vantaggi e criticità del modello relazionale
- Origini dei NoSqlDB e le diverse tipologie
- Quando scegliere un DB Relazionale e quando un NoSql DB

PHP

- Pagine Web statiche e dinamiche
- La sintassi e i costrutti PHP
- I dati provenienti dai form
- Gli array superglobali
- Classi e oggetti nel linguaggio PHP
- La connessione al database MySql e gestione dei dati

Principali esercitazioni di laboratorio

Connessione a DBMS in Java

JDBC:

accesso al DBMS MySql (Maria DB) ed esecuzione di query
modulo di login ed uso di TableView in FX

PHP:

esercizi di verifica sugli array Superglobal
modulo di login con registrazione utente richiesta
dati in http in modalità GET e POST lettura dati
da DB, visualizzazione in pagine web modifica e
inserimento dati da pagine web.

Testo adottato: Sistemi e reti. Nuova Edizione Openschool. Volume 3 - Luigi Lo Russo, Elena Bianchi – Hoepli

Corso di Informatica 2° Ed. per Informatica. Vol. 3 (LD) Basi dati Relazionali e SQL XML e JSON
Program. Web Lato Server in PHP.

SISTEMI e RETI

SISTEMI E RETI FABRIZIO

Ore settimanali: _4

Insegnante: Prof. BARONI ALESSANDRO e Prof. GARINETTI

COMPETENZE

Progettare e troubleshooting di infrastruttura di rete su simulatore Cisco Packet Tracer
Configurare servizi DNS, DHCP HTTP su Windows Server
Configurare Active Directory su Windows Server
Utilizzare un client di FTP
Configurazione client di posta elettronica
Applicazione di regole di controllo per risorse su Windows Server (Active Directory)
Configurare politiche di sicurezza su su router Cisco (Access Control List)

MACROARGOMENTI

- *Analisi dello standard ISO-OSI*
 - *livello di trasporto*
 - *TCP*
 - *UDP*
 - *livello applicativo*
 - *trasferimento file (FTP)*
 - *trasferimento file ipertestuali (HTTP)*
 - *posta elettronica (SMTP, IMAP/POP)*
 - *risolutore di nomi di dominio (DNS),*
 - *ottenimento indirizzi IP in modo dinamico (DHCP).*
- *Crittografia*
 - *cifrari storici*
 - *cifrari a chiave simmetrica*
 - *cifrari a chiave asimmetrica*
 - *protocolli livello di sessione TLS/SSL*
 - *Virtual Private Network (VPN)*
- *Firma Digitale*
- *Sistemi Distribuiti*
- *Gestione di un dominio*
 - *Window Server (Active Directory)*
- *Troubleshooting*
 - *su Cisco Packet Tracer*

a livello di infrastruttura di rete

Testo di Riferimento:

*Sistemi e reti. Nuova Edizione Openschool. Volume 3 - Luigi Lo Russo, Elena Bianchi –
Hoepli*

Materiale didattico aggiuntivo:

Pubblicato sulla piattaforma didattica “Classroom” della suite di Google

TECNOLOGIE e PROGETTAZIONE di SISTEMI INFORMATICI e di TELECOMUNICAZIONI

TPS
FABIO.

Ore settimanali: _4

Insegnante: Prof. MEOMARTINO MICHELE e Prof. FILIPPETTI

Programmazione concorrente in linguaggio Java

- *Gestione delle risorse condivise e mutua esclusione*
- *Deadlock e Starvation*
- *Interazione di tipo competitivo: Monitor*
- *Interazione di tipo cooperativo: Wait - Notify*
- *Sviluppo di applicazioni multi-threaded in Java*

Socket programming in linguaggio Java

- *Il modello client-server e le applicazioni di rete*
- *I socket per la comunicazione a livello di trasporto*
- *Classi java per la comunicazione di rete con protocollo UDP*
- *Classi java per la comunicazione di rete con protocollo TCP*
- *Sviluppo di applicazioni di rete single e multi thread*

Linguaggio XML

- *Introduzione al linguaggio di mark-up XML*
- *Validazione di documenti XML e schemi XSD*
- *Parsing di documenti xml: DOM e Sax*
- *Classi Java per la gestione di documenti XML*

Web Services

- *Analisi ed esempi d'uso dei Web Services*
- *Confronto tra Web Services di tipo Soap e Rest*

Testo adottato: P. Camagni, R. Nikolassy: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni per Informatica, vol3, Hoepli

Oltre al testo agli alunni è stato fornito del materiale a integrazione degli argomenti svolti durante l'anno scolastico

GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE

GPO
LUCIANO

Ore settimanali: 3

Insegnante: Prof. MATTUCCI MAURIZIO e Prof. CARLOTTI

Programma

Mercato ed Analisi Costi

Azienda e Società

Micro e Macro Economia

Il Mercato: Domanda e Offerta, Competitors. Benchmarking

Analisi e Gestione dei Costi di una Azienda

Ricavi, Costi e Margini del prodotto e dell'azienda

Costi Fissi e Costi Variabili

Cogs, Opex, Capex; Ebitda, Finance

Marketing, Analisi SWOT, Benchmarking

Due Diligence, Struttura di Un Business Plan

Organizzazione e Processi

Struttura Organizzativa Aziendali

Stakeholder, 5w+1h, PDCA (Deming)

Le differenti Tipologie Di Processi Aziendali

Processi e Funzioni Aziendali

Organigrammi, Matrici Responsabilità RACII

Modellizzazione e Gestione Dei Processi

Storia Modelli per la Qualità e loro Evoluzione

Distinta Base e Ciclo Di Lavoro

Make Or Buy, Outsourcing

Sistemi Gestionali IT, evoluzione

Sistemi ERP, MRP e Logiche MRP

Esempi Di Anagrafiche Dati

Architettura Sistemi WEB e modelli Cloud

Tecniche di Project Management

PMBok

Le Fasi di un Progetto

Obiettivi e Vincoli Di Progetto

Organizzazione E Gestione delle Risorse

Pianificazione e Schedulazione

Gestione e Verifica Dei Costi

Wbs, Rbs, Pdm, Gantt, Pianificazione Progetti

Qualità di prodotto e di Sistema

Metriche e KPI

Organismi per la Certificazione internazionale

Standard per La Qualità e Sistemi Di Gestione

Software e Standard

Qualità del Sw, Ciclo di Vita del SW, Ingegneria Del Sw

Metriche per il Sw: LOC, Nr Ciclomatico, Function Point

Sicurezza IT, Cenni ISO 27001

Certificazioni IT per la Persona

Business Plan

*Studio e Redazione di Business Plan per una Start-Up
Lavoro e Gruppi , Presentazione e Discussione*

Educazione Civica

*Criptovalute: situazione attuale, mining, Caso BitCoin
Metaversi, NFT*

Testo:

Gestione Progetto ed Organizzazione di Impresa, di Paolo Ollari, Zanichelli 2da ediz

E' stato fornito materiale digitale a integrazione degli argomenti svolti durante l'AS

Esercitazioni laboratorio

vedi esercizi sul sito Fermi Lucca Seconde e G-suite Classroom

Strumenti: WORD, EXCEL, Ms VISIO, Ms Project

IRC

IRC Ore settimanali: 1 Insegnante: Prof. GIORDANO CONCETTA.

COMPETENZE:

- Cogliere il proprio bisogno di senso e orientare le proprie scelte confrontandole con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
- Recuperare il senso civico attraverso il rispetto della dignità dell'altro come soggetto con cui confrontarsi e soprattutto come persona
- Riconoscere l'importanza delle relazioni interpersonali
- Riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale come bellezza da custodire come bellezza da custodire e da rinnovare
- Riconoscere la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia

MACROARGOMENTI

ACCOGLIENZA E SENSO CIVICO: La scuola come comunità formativa

I GIOVANI E IL FUTURO: La generazione giovanile e i bisogni della crescita personale. Progetto di vita come struttura; la percezione di sé: il rapporto con se stesso, con l'altro, con Dio; Identità e Alterità; il valore della vita come Atto di Amore; il Mindset e i condizionamenti nelle scelte.

II DOGMA: Il dogma Mariano

ETICA SOCIALE: Il Concilio Vaticano II. La dottrina sociale della Chiesa: il concetto di persona e la dignità del lavoro. COP 26 e la responsabilità nei confronti del creato. Lettura del secondo evento mondiale di economia: "The Economy of Francesco. La salvaguardia del creato: Laudato Sii di papa Francesco. La coscienza morale.

L'UOMO E LA PRESENZA DEL MALE: La Shoah. confronto tra banalità del Male e la banalità del Bene. Il processo a Otto Eichmann e il caso di Hannah Arendt. Video del prof. Luciano Eusebi. Giorgio Perlasca, giusto tra i giusti.

LA COSTITUZIONE ITALIANA E I DIALOGHI DI PACE A FIRENZE: Giorgio La Pira e La Costituzione Italiana. Documentario su Giorgio La Pira e la preparazione alla Costituzione. Giorgio La Pira e la politica internazionale per la pace. Firenze e i convegni per la Pace nel Mediterraneo. Incontro tra vescovi e sindaci dei paesi del Mediterraneo: la Carta di Firenze 2022. Art. 11 della Costituzione Italiana.

LA VOCAZIONE ALL'AMORE: IL RAPPORTO DI COPPIA: La creazione dell'uomo e della donna nell'opera di Marc Chagall. La vita di coppia come donazione totale: Video-Testimonianza di Enrico Petrillo, marito della serva di Dio Chiara Corbella. Il matrimonio come sacramento

ARTE - SCIENZA E FEDE A CONFRONTO: La Sacra Sindone. Lettura dell'opera d'arte di Pablo Picasso: Guernica

Libro di testo: RELIGIONE - CIONI LUIGI / MASINI PAOLO / PANDOLFI BARBARA PAOLINI LUCA I-RELIGIONE+LIBRO DIGITALE+DVD / VOLUME UNICO U EDB EDIZ. DEHONIANE BO

SCIENZE MOTORIE

Scienze Motorie

Ore settimanali: _2

Insegnante: Prof. Benedetti Alessio (supplente di Salvini Sara).

MACRO ARGOMENTI 5AIF 2021/2022

1. **Le capacità coordinative e condizionali.**
2. **Orientarsi nello spazio circostante**
3. **Muoversi nella natura**
4. **Potenziamento fisiologico.**
5. **Pallavolo**
6. **Basket**
7. **Boxe**
8. **Scacchi**
9. **Badminton**
10. **Tennis**
11. **Paraolimpiadi e sport adattati**
12. **Primo soccorso**

PCTO:
Progetto - PCTO
Triennio 19/20 - 20/21 - 21/22
5AIF- Informatica

Descrizione progetto

Nell'a.s. 18/19, il Dipartimento di Informatica, in accordo con il C.d.C., aveva programmato un percorso di Alternanza Scuola Lavoro molto articolato, con un monte ore superiore alle 200 stabilite. La Legge di Bilancio 2019, che ha modificato in parte la legge 107/2015 e le successive Linee guida del 4/9/2019 hanno ridefinito gli aspetti didattici, organizzativi e valutativi, evidenziando le finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, nella prospettiva dell'apprendimento permanente. Tale modifica ha ridimensionato il monte ore totale riducendole a 150, questo ha portato a modificare il progetto iniziale.

Il nuovo progetto prevede nella classe 3^a e 4^a, corsi sulla sicurezza di tre livelli: corso Base, corso rischio Medio e corso rischio Elevato e una serie di incontri da programmare anno per anno con tecnici ed esperti del mondo del lavoro e dell'Università, nella classe 4^a possono essere inseriti progetti e/o corsi laboratoriali organizzati all'interno dell'Istituto, nel periodo estivo di passaggio dalla classe 4^a alla 5^a vengono inseriti 2 periodi di stage per un totale di 6 settimane, il percorso di PCTO si conclude poi nei primi mesi della classe 5^a con ulteriori incontri e visite guidate.

Il percorso da noi elaborato è stato applicato nella classe 3^a e nel primo periodo della classe 4^a, purtroppo a causa della pandemia, il Ns progetto ha dovuto subire una profonda trasformazione, gli incontri programmati con esperti e le visite alle aziende, da marzo 2019, sono stati annullati. Abbiamo provato ad organizzare almeno un periodo di stage a inizio settembre, ma le aziende con cui noi collaboriamo da anni, non si sono rese disponibili ad ospitare i Ns ragazzi.

Nell'anno 20/21 è stato organizzato un progetto di *Impresa Simulata*, nel rispetto delle direttive ministeriali per il potenziamento del action-oriented learning e che ha utilizzato «*in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro*» (fonte Ministero dell'Istruzione - Allegato impresa simulata).

Abbiamo quindi cercato di recuperare qualche ora con corsi e incontri online, tutti i ragazzi hanno conseguito gli attestati sulla sicurezza di Corso Base, rischi Medi e rischi Elevati.

Finalmente a Febbraio 2022 siamo riusciti ad organizzare uno stage di 2 settimane.

OBIETTIVI

Con l'obiettivo di introdurre la sicurezza sul lavoro, il diritto del lavoro e la sicurezza ambientale garantiti da D.Lgs 81/08, i corsi di formazione hanno sensibilizzato gli studenti per consolidare oltre che gli aspetti normativi, la capacità di lavorare in gruppo ed il rispetto organizzativo e sociale.

I Docenti del Dipartimento di Informatica, coordinati dal Tutor PCTO, hanno stabilito per il periodo di Stage una serie di obiettivi/competenze di ambito tecnico, suddivisi in 5 aree distinte come di seguito descritte.

Alle Aziende è stato richiesto di verificare se le conoscenze proposte e affrontate durante le lezioni erano state correttamente acquisite, trasformandosi in competenze.

Le aziende hanno poi compilato il modulo di seguito riportato

COMPETENZA	PRESTAZIONE ATTESA
Applicare le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> Gestisce progetti/attività secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali.
Lavorare in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri componenti del team.	<ul style="list-style-type: none"> Collabora attivamente con i colleghi. Sa relazionarsi correttamente con le diverse figure aziendali. Sa individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	<ul style="list-style-type: none"> Sa redigere correttamente relazioni tecniche per documentare attività relative a situazioni professionali.
Progettare e realizzare applicazioni informatiche per le reti, integrate a basi di dati e/o servizi/pagine web.	<ul style="list-style-type: none"> Analizza, progetta e implementa applicazioni relative a situazioni professionali. Sceglie dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali correlate a situazioni professionali.
Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione e reti.	<ul style="list-style-type: none"> Configura, installa e gestisce sistemi di elaborazione e reti.

Valutazione delle singole competenze (legenda)

NV = non verificabile (non è stato possibile, per qualsiasi ragione, verificare la performance durante l'esperienza formativa, a scuola o in azienda).

1 = non esegue la prestazione richiesta

2 = esegue la prestazione, ma in modo non adeguato (commette un numero eccessivo di errori, commette alcuni gravi errori)

3 = esegue la prestazione in modo adeguato (esegue correttamente il compito affidato, attenendosi alle prescrizioni ricevute; gli eventuali errori non sono gravi; riconosce cause e conseguenze degli errori commessi)

4 = esegue la prestazione in modo adeguato ed autonomo (esegue la prestazione "scegliendo" come farlo – ad es.: recupera le informazioni che gli servono, gli attrezzi, la documentazione tecnica; controlla ed eventualmente corregge la qualità del proprio lavoro; rileva e segnala un problema che si verifica durante la lavorazione; sottopone al tutor un'ipotesi di soluzione pertinente...).

Ciascun allievo, in base alle sue attitudini e alle sue aspettative, è stato indirizzato verso l'Azienda e la mansione più adatta, concordando compiti e mansioni con il Tutor aziendale; ed è stato valutato.

Nonostante le difficoltà legate al particolare periodo, gli obiettivi proposti sono stati generalmente raggiunti.

Riepilogo Ore Alternanza

Classe a.s.	Descrizione	N. Ore	Periodo
Classe 3 [^] a.s. 19/20	Formazione svolta internamente alla struttura scolastica Attività inerenti alla cybersecurity e di sensibilizzazione sulla sicurezza informatica della durata di 32 ore. Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 12 ore.	44	durante l'a.s.
	Visite guidate e/o partecipazione convegni conferenze: incontro in Aula Magna con il regista Sydney Sibilia. Num. Ore previste: 2	2	
	Visite guidate e/o partecipazione convegni conferenze: Corso base sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	4	
	Corso di Educazione Finanziaria col professor Andrea Giuliani della durata di 20 ore.	20	
Classe 4 [^] a.s. 20/21	Codice: 853209/Sicurezza per Lavoratori ""Formazione Generale	4	durante l'a.s.
	Codice: 853209/ Sicurezza per Lavoratori ""Formazione Specifica - Rischio Basso	4	
	Codice: 853209/ Formazione Specifica - Rischio Medio	4	
	Codice: 853209/ Formazione Rischio Alto	4	
	Impresa simulata: Progettazione e modellazione Sito Internet Scolastico con realizzazione documento SRS.	6	
	Impresa simulata: Creazione Sito Internet Scolastico insieme ai docenti: Professor Walter Bruno, Professor Fabrizio Garinetti, Professor Alessandro Baroni, Professor Paolo Masini.	7	
	Ore di attività presso strutture esterne (Stage)	80	
Classe 5 [^] a.s. 21/22	Corso PON - Robotica e making 1 fase	30	durante l'a.s.
	Visita a data center Vianova spa	4	
	Ore di attività presso strutture esterne (Stage)	80	

Media approssimata ore	293
-------------------------------	------------

Il Coordinatore e Tutor Interno PCTO

Prof. Alessandro Baroni

● **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:**

- CLASSE III:
 1. Olimpiadi di Informatica 2020
 2. Torneo scolastico di calcio a 5

- CLASSE IV:
 1. Olimpiadi di Informatica 2021

- CLASSE V:
 1. Incontro col Progetto Policoro su varie tematiche riguardanti i giovani e il lavoro e sulla realizzazione di un curriculum vitae della durata complessiva di 3 ore.
 2. Incontro col centro di recupero materiali e di economia circolare presso il Polo Tecnologico di Capannori.
 3. Corso di formazione teorico e pratico con la Fondazione Ungaretti sull'utilizzo del BLSO e sugli interventi di primo soccorso.
 4. Conferenza del Festival della Sintesi 2022 di Lucca intitolata "Letteratura - Dio in poche parole. Un viaggio tra gli scrittori che hanno fatto sintesi tra spiritualità e romanzo" con l'arcivescovo di Lucca Paolo Giulietti e il giornalista Lorenzo Fazzini.
 5. Webinar di orientamento con l'ITS Fondazione EAT della durata di un'ora.
 6. Visita presso l'azienda "Vianova" di Pisa della durata di 5 ore.
 7. Viaggio di istruzione presso Bressanone (Dolomiti) della durata di 3 giorni.

Inoltre, nella durata dei tre anni, la maggior parte degli studenti ha preso parte individualmente alla frequenza di varie attività dell'offerta formativa scolastica e non come corsi di formazione, gare e competizioni.

INTERVENTI DI RECUPERO

Tutti i docenti hanno curato il recupero in itinere, alcuni anche ricorrendo alla pausa didattica. Per alcune discipline sono state svolte attività di sportello.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe della 5AIF, per questo a.s. 2021-2022, ha scelto di privilegiare tematiche relative alle sfide lanciate dalla società del nostro tempo, in particolare quelle legate al mercato del lavoro e all'impresa, quelle legate alla specificità del percorso formativo e professionale degli alunni e alle problematiche ambientali.

Pertanto, le integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica si sono focalizzate sui seguenti punti.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e le funzioni dei principali Enti locali per esercitare in modo attivo e consapevole i propri diritti.

Essere consapevoli dei Doveri e dei Diritti del cittadino, con particolare attenzione alle norme fondamentali del Diritto del Lavoro. Esercitare una cittadinanza attiva attraverso le modalità di rappresentanza e di delega previsti dal nostro Ordinamento. Essere in grado di partecipare alla vita sociale, politica e culturale del Paese, sapendo cogliere la complessità della realtà, fornendo risposte coerenti e argomentate. Essere in grado di prendersi cura di sé e degli altri anche svolgendo attività di volontariato. Rispettare l'ambiente e contribuire alla sua tutela. Adottare comportamenti adeguati ai vari contesti in cui si opera e agisce ed essere in grado, in caso di pericolo, di interventi di primo soccorso e protezione civile. Uso consapevole e responsabile della propria Identità digitale, dei Social e del Web. Compiere scelte consapevoli riguardo alla sostenibilità

Competenze acquisite e percorsi seguiti

Il mondo del lavoro

Presentarsi adeguatamente sul mondo del lavoro è la prima sfida ma ancor prima è fondamentale conoscere e sfruttare i propri punti di forza. Attraverso un'adeguata consapevolezza delle proprie capacità e competenze gli alunni hanno imparato a riconoscere i giusti interlocutori e redigere in modo efficace il proprio curriculum in un mondo in continua evoluzione. Parimenti, la sicurezza sul lavoro è stato un altro punto indispensabile per affrontare con le accortezze necessarie una qualsiasi esperienza professionale.

Le sfide del mondo moderno

Gli alunni si sono confrontati con diversi aspetti del mondo che li circonda. La questione ambientale è stata il fulcro di questo percorso attraverso la necessaria competenza in merito al cambiamento climatico, le energie rinnovabili, il ciclo vitale dei prodotti e il concetto di economia circolare.

La pandemia di COVID 19 ha dato l'opportunità per studiare i modelli matematici che regolano le diffusionsi epidemiche.

Criptoalute, panoramica, evoluzione, il caso BitCoin. Metaversi ed NFT.

Competenze professionali

In stretta relazione col percorso disciplinare sono state affrontate tematiche relative all'educazione finanziaria con approfondimenti in merito alla comprensione del concetto di risparmio e sapersi orientare tra le diverse forme di investimento.

La raccolta, la gestione e la sicurezza dei dati sono solo alcune delle grandi opportunità offerte del mondo digitale; ma sono anche un punto di crisi, in termini di violazioni e tutela della riservatezza. Per questo motivo gli alunni hanno approfondito questi aspetti particolarmente legati al loro profilo professionale.

Per questi percorsi formativi il Consiglio di Classe si è avvalso anche di consulenti esterni nonché di visite e uscite sul territorio in enti e aziende particolarmente significative.

INFORMATICA

Insegnante: Prof.ssa TARASCONI ANTONELLA

TESTO:

SIMULAZIONE DI ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA del **30.4.2022**. Insegnante: Prof.ssa TARASCONI ANTONELLA .

L'associazione Filmissimi vuole offrire ai propri soci la possibilità di visualizzare informazioni relative al mondo della cinematografia.

In particolare, l'associazione vuole fornire informazioni in merito ai film, agli attori e ai registi. Di attori e registi interessa il nominativo, l'anno di nascita, il cachet medio e la nazionalità (si consideri un'unica nazionalità per attore/regista).

A seguito di una breve analisi da parte del Presidente dell'associazione che commissiona lo sviluppo del software necessario per i soci, verifica che sono molti i casi in cui sia un attore/attrice recita e dirige il film, sia i casi in cui l'attore di un film ne dirige un altro.

Sempre da tale analisi, il Presidente verifica le informazioni essenziali dei film da mostrare ai soci: titolo, l'anno di produzione, gli attori, il regista, la casa di produzione e i risultati del botteghino (ricavi ottenuti dai cinema che hanno proiettato tale film).

Il candidato/la candidata analizzi la realtà descritta e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

- 1) il progetto della base di dati per la gestione del sistema di concettuale ed il corrispondente modello logico;
- 2) lo sviluppo in linguaggio SQL delle query che consentono di ottenere le seguenti informazioni:
 - a) elenco dei registi e del film che hanno diretto in cui, però, sono stati anche attori;
 - b) elenco di attori/attrici che non hanno mai diretto un film;
 - c) elenco di attori/attrici che hanno interpretato il maggior numero di film;
 - d) anno in cui è stato prodotto il maggior numero di film diretti da un regista italiano;
 - e) elenco dei film in perdita, cioè quei film i cui ricavi non superano il cachet totale di tutti gli attori che hanno lavorato nel film.
- 3) lo sviluppo di pagine web dinamiche, utilizzando HTML e PHP per le funzionalità richieste:
 - a) inserimento di un attore/regista nel database;
 - b) associazione di un film agli attori e al suo regista;
 - c) visualizzazione di tutti i film con almeno un attore americano;
 - d) visualizzazione di tutti gli attori con cachet più alto di un valore inserito dall'utente.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A/1

Vittorio Sereni, *Non sa più nulla, è alto sulle ali*. Da *Tutte le poesie*, Mondadori, Milano 1986

Il componimento trae spunto dalla guerra, ma sottolinea soprattutto la volontà di staccarsene da parte del poeta.

Non sa più nulla, è alto sulle ali

il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna^[1].

Per questo qualcuno stanotte

mi toccava la spalla mormorando

5 di pregar per l'Europa

mentre la Nuova Armada^[2]

si presentava alla^[3] costa di Francia.

Ho risposto nel sonno:- È il vento,

il vento che fa musiche bizzarre.

10 Ma se tu fossi davvero

il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna

prega tu se lo puoi, io sono morto

alla guerra e alla pace.

Questa è la musica ora:

15 delle tende^[4] che sbattono sui pali.

Non è musica d'angeli, è la mia

sola musica e mi basta.

¹ Il primo...normanna: il primo soldato morto durante lo sbarco delle truppe angloamericane in Normandia, il 6 giugno 1944, con cui ebbe inizio la controffensiva che portò alla sconfitta dei nazisti e alla liberazione dell'Europa

² Nuova Armada: così è definita la flotta degli Alleati, per un accostamento, nella fantasia, all'*Invencible Armada*, armata da Filippo II di Spagna contro l'Inghilterra nel 1588.

³ **alla:** di fronte alla

1. Riassumi brevemente il contenuto informativo della poesia illustrandone il contesto e mettendo in evidenza i principali temi.

⁴ **tende:** quelle del campo di concentramento in Algeria, dove il poeta era prigioniero

COMPRESIONE E ANALISI

2. Il lessico usato è semplice o ricercato? Individua i termini ripetuti con particolare insistenza.
3. La struttura sintattica è complessa? Come sono collegati tra loro i periodi?
4. Ricerca i termini e le espressioni che riportano a un'atmosfera irreali, sospesa e indefinita e quelli che si possono ricondurre alla pura concretezza materiale. Quale aspetto prevale nella poesia?
5. Quale stravolgimento dei ruoli si può riconoscere analizzando le due figure del poeta-prigioniero e del "primo caduto"?
6. Ritieni che lo stile, la scelta lessicale, la disposizione delle parole, il tipo di versificazione possano essere essi stessi significativi dal punto di vista del messaggio e delle emozioni che il poeta vuol comunicare?

PRODUZIONE

L'esperienza della guerra e della prigionia impone all'uomo una considerazione più profonda sul senso dell'esistenza. Confrontando le osservazioni di Sereni contenute in questa poesia con la produzione letteraria di altri autori che sono stati testimoni delle tragiche vicende della prima metà del Novecento elabora una tua riflessione sul loro percorso interiore.

PROPOSTA A/2

Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria*, brano tratto dal romanzo *Una donna*, Milano 1906

S. Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, Una donna, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

“Avessi un quarto di secolo in meno!” esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica “io l'imporrei!” Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

1. **tratta delle bianche**: fruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
2. **Mulier**: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, “donna”).
3. **fantasca**: *domestica*.
4. **genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B/1

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui

mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B/2

Da **F. Filippi**, *Mussolini ha fatto anche cose buone. Le idiozie che continuano a circolare sul fascismo*, introduzione Bollati Boringhieri, Torino, 2019

Perché questo libro?

«Ripetete una bugia cento, mille, un milione di volte, e diventerà una verità» pare dicesse il ministro della propaganda Joseph Goebbels quando illustrava, come uno chef orgoglioso della propria ricetta, la lista degli ingredienti per una efficace informazione totalitaria. Ricetta applicabile anche oggi, tanto più che i supporti su cui può correre una notizia, vera o falsa che sia, sono infinitamente più veloci di quelli dei tempi del ministro della propaganda del Reich. Così veloci che l'eventuale lavoro di ricerca e smentita risulta inutile, superato dalla velocità di immissione di sempre nuove bugie nel sistema. Smontare una bufala quando la gente già parla d'altro è inutile: una battaglia persa, o comunque a perdere. Se sul presente si è costretti a combattere un'estenuante guerra di trincea però, qualcosa in più è possibile fare sul passato: le fake news storiche hanno lo svantaggio di essere ancorate a un argomento specifico, e la smentita di una bufala storica, una volta elaborata, ha la stessa velocità di propagazione della bugia che contrasta.

Perché è importante contrastare questo particolare tipo di fake news?

Perché la storia, e il ricordo che ne deriva, hanno un peso consistente nella continua costruzione della memoria di ognuno: se le fake news sul presente fanno presa sulle opinioni, che giustamente cambiano a seconda degli stimoli, le fake news sui fatti storici avvelenano l'immenso campo di esperienze, valori ed emozioni su cui costruire l'immagine del passato.

Qual è lo scopo di dire bugie sulla storia?

March Bloch, uno dei più grandi storici del Novecento e partigiano, parlando della nascita delle notizie false spiegava che «probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine di una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, le proprie forti emozioni [...] Solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione». Mentre le fake news sul presente, quindi, servono a indirizzare l'opinione del pubblico a cui sono rivolte, le false notizie sulla storia hanno lo scopo più profondo di rassicurare chi le accetta nei propri sentimenti, nelle proprie emozioni.

Una balla sul passato è rassicurante, conferma sensazioni di cui altrimenti ci si vergognerebbe, fissando dei punti di riferimento tranquillizzanti, non importa se veri o falsi. Scardinare una bufala di carattere storico ha perciò due effetti: il primo, correggere l'insieme delle informazioni sul passato che si utilizzano per costruire la propria memoria singola e quella collettiva; un uso diremmo "neutro", o al più "riparatorio". Il secondo effetto, più difficile da gestire, è quello di distruggere sicurezze e presunti dati di fatto in chi ascolta; fenomeno pericoloso che può creare un muro di incomunicabilità. Non si scardina impunemente una certezza. Per questo, purtroppo, spesso il lavoro di demolizione di falsità storiche non è utile a far cambiare atteggiamento ai diffusori di queste notizie; ma è un lavoro che va comunque portato avanti per circoscrivere l'ambito di diffusione di notizie false che avvelenano la memoria, e, attraverso di essa, la percezione del

presente. Smontare una balla che circola su Internet spesso non è utile per far cambiare idea a chi diffonde stupidaggini, ma serve a chi naviga nel web per poter riconoscere, e allontanare, le fonti di notizie false.

Proprio come conoscere il passato è un modo per capirne i meccanismi e ricavarne consapevolezza sul presente, così conoscere e saper smentire le bugie che circolano sul passato è un modo per scoprire i pericoli di una cattiva memoria e prevenire i danni che essa può cagionare. Sembra molto significativo a questo proposito che una delle figure su cui si raccontano più balle in Italia sia Benito Mussolini: un personaggio che ha dominato vent'anni di storia europea, abbastanza lontano nel tempo per non essere altro che un personaggio storico, su cui però continuano a fiorire leggende e bugie, per lo più positive. Molte delle bufale sul fascismo nacquero dal fascismo stesso, altre si imposero nei momenti in cui a un presente negativo si cercava, disperatamente, di contrapporre un passato benigno. Come oggi. Umberto Eco ricordava che «Mussolini non aveva nessuna filosofia: aveva solo una retorica»; è quindi normale che il fascismo, specialmente oggi, più che di un'ideologia storica assuma i connotati di una narrativa pubblica. Non una successione di idee, ma un racconto mitico di felicità perduta. Diffondere spunti di memoria positiva su chi, come vedremo, è stato di fatto il maggior massacratore di italiani della storia, non serve a fare storiografia: gli esperti del settore annusano da lontano le bufale sul duce. Serve però, anzi è utilissimo, per creare emozioni; come una bella storia, una favola raccontata per rassicurare, o mettere in guardia. Pensare a un ipotetico passato positivo lascia una speranza nell'animo di chi è scontento del proprio presente. In un momento di velocità e valori fluidi, avere un posto sicuro e tranquillo in cui rifugiarsi e rinfrancante, anche se questo posto è la memoria, anche se questa memoria è falsa. Costruire balle sul passato serve anche, nel caso di Mussolini, a mettere in piedi un racconto dell'oggi efficace e semplice, una prospettiva a cui tendere. Il famoso «Quando c'era Lui!» è al contempo una rassicurazione sul passato e una velata minaccia sul presente: « se tornasse Lui... » o, ancor più chiaramente, «quando tornerà Lui, o uno che gli assomigli...». La base di un possibile futuro totalitario passa anche dalla riabilitazione del passato totalitario. Mostrare la realtà di quel passato è un primo passo per evitare che quel passato diventi futuro.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1- Secondo il brano, perché le “bugie” oggi corrono più in fretta?
- 2- Perché, secondo l'autore, è più facile smontare le fake news storiche rispetto a quelle sul presente?
- 3- Perché è necessario smontare le falsità storiche?
- 4- Perché, secondo Marc Bloch, alcune falsità storiche si diffondono? Attraverso quali meccanismi?
- 5- Quali sinonimi di fake news vengono usati nel testo?
- 6- A quando risalgono le “leggende e bugie” relative al fascismo?
- 7- Perché ancora oggi esse circolano?

PRODUZIONE

L'argomento di tutto il saggio dello storico Filippi, come hai compreso dall'introduzione del libro, riguarda i meriti attribuiti al fascismo; soprattutto quelli in ambito sociale (la previdenza e il Welfare state in generale), le bonifiche, l'edilizia popolare, la lotta alla mafia, la creazione di infrastrutture, lo sviluppo economico. Ricostruisci, sulla base di quanto hai studiato, questi aspetti del regime. Quindi, sulla base delle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche, prova a elaborare un tuo giudizio sul fascismo, individuando gli aspetti positivi (se ritieni che ve ne siano) e gli aspetti negativi.

PROPOSTA B3

Il (po)vero Cristo, da G. Impastato, Oltre i cento passi, PIEMME 2017

Giovanni Impastato è scrittore e fratello di Peppino, politico, attivista e conduttore radiofonico italiano, famoso per le denunce delle attività della mafia in Sicilia, che gli costarono la vita nel maggio del 1978. Ancora ragazzo Giovanni assiste alla rottura del rapporto tra il padre e il fratello che, cacciato di casa, avvia un'attività politico-culturale antimafiosa. Nel 1965 Peppino fonda il giornalino L'idea socialista e aderisce al PSIUP. Dal 1968 in poi, partecipa, con ruolo dirigente, alle attività dei gruppi di Nuova Sinistra. Conduce le lotte dei contadini espropriati per la costruzione della terza pista dell'aeroporto di Palermo, in territorio di Cinisi, degli edili e dei disoccupati. Giovanni affianca il fratello quando nel 1976 questi costituisce il gruppo Musica e cultura, che svolge attività culturali (cineforum, musica, teatro, dibattiti, ecc.) e quando nel 1977 fonda Radio Aut, radio libera autofinanziata, con cui denuncia i delitti e gli affari dei mafiosi di Cinisi e Terrasini. Nel 1978 Peppino si candida nella lista di Democrazia Proletaria alle elezioni comunali. Viene assassinato nella notte tra l'8 e il 9 maggio del 1978, nel corso della campagna elettorale, con una carica di tritolo posta sotto il corpo adagiato sui binari della ferrovia. Pochi giorni dopo, gli elettori di Cinisi votano il suo nome, riuscendo ad eleggerlo, simbolicamente, al Consiglio comunale. Sulla vicenda di Peppino Impastato è basato il film "I Cento Passi" di Marco Tullio Giordana. Dalla morte del fratello, Giovanni ha tenuto viva la memoria di Peppino scrivendo e fondando, tra le altre cose, l'Associazione Culturale Peppino Impastato.

Guardandomi attorno, leggendo i giornali, ascoltando i racconti di persone che vivono un po' in tutta Italia, a volte mi entra nella testa un pensiero cinico, che cito qui, spero, con ironia e distacco: un pizzico di mafia fa comodo a tutti.

Usando qui la parola "mafia" sembra che esageri: come chi si ostinasse a usare la parola "crimine" a proposito di un tizio che lascia la sua grossa auto sul marciapiede e così impedisce la circolazione a gente che può muoversi solo in carrozzina.

Può darsi.

E poi lo so, è stato detto più volte e in parte a ragione: se tutto è mafia, niente è mafia.

Eppure...

Eppure esistono sia la mafia sia la mentalità mafiosa, che non è ancora mafia nel senso delle violenze sistematiche, dell'occupazione di un territorio o del monopolio di interi settori dei traffici illeciti o semileciti, ma è comunque il terreno di coltura del peggio e, sicuramente, l'atteggiamento che porta a tollerare la mafia come qualcosa di inevitabile.

Ma che intendo dire quando dico che dobbiamo riconoscere (per dissociarcene) l'idea che un po' di mafia fa comodo a tutti?

Una mentalità mafiosa è spesso già il conoscere "qualcuno che conta" e solo per questo sentirsi al sicuro, in una posizione migliore. Vuol dire approfittare in qualche misura, a torto o a ragione, del potere di un altro, di cui invidiamo la posizione.

Mentalità mafiosa è anche dirsi, con fare d'intesa, "noi" e sottintendere un "loro", come se gli altri fossero un nemico da cui dobbiamo difenderci organizzandoci meglio che possiamo.

Mentalità mafiosa è essere "dalla parte giusta" e rimanerci per convenienza. Aspettarsi prima o poi favori e appoggi perché abbiamo creato o siamo riusciti a entrare in una rete di reciproche dipendenze.

Sono abitudini molto umane. Magari troppo. E molto diffuse.

Insomma: una qualche "mafia", magari a volte citata anche solo per scherzo, non manca mai, accanto a noi.

Oggi va fortissimo parlare di "poteri forti", con riferimento a banche o a élite della politica o della finanza. Ma anche "burocrazia" non è male, soprattutto se applicata a vistosi centri di potere: gli euro tecnocrati, ad esempio, formano per molti, oggi, una "mafia" con cui non si scherza. Poi, a leggere i giornali e ad ascoltare le chiacchiere al bar, c'è la "mafia" delle curve degli stadi, la "mafia" delle associazioni sportive. Ci sono mafie territoriali (ad esempio organizzazioni ben chiuse che gestiscono il settore turistico nelle valli montane o lungo le coste). Ci sarebbero, eccome, "mafie ecclesiastiche"... [...]

E dunque credo che per capire ogni forma, anche solo parziale, di mafia dobbiamo ancora studiare bene e combattere quella che fa da modello (e in parte da guida?) a tutte le altre consorterie. Perché non tutte le "mafie" uccidono, minacciano, assumono il controllo non solo di uno, ma se possibile di tutti i settori di produzione di ricchezza. Non tutte le "mafie" hanno la fame smisurata di potere e di denaro che la mafia ha sempre avuto: persino oltre i limiti del conveniente, persino arrivando a eccessi finì a se stessi.

E questa mafia la dobbiamo conoscere e combattere prima di tutto come modello di vita.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del brano, sottolineando la tesi dell'autore, le antitesi prodotte e le argomentazioni di rinforzo alla propria idea.
- 2 In un passaggio, Impastato cita un detto ricorrente: *se tutto è mafia, niente è mafia*. A tuo parere cosa sottintende questa affermazione?
- 3 Che intende dire Impastato quando afferma che *mentalità mafiosa è essere dalla parte giusta e rimanerci per convenienza*?
- 4 Ad un certo punto si prendono in considerazione i *poteri forti* della società: perché se ne parla a proposito di mafia?
- 5 Perché, secondo Impastato, la mafia va combattuta "prima di tutto come modello di vita"?

PRODUZIONE

6. La mafia teme la scuola più della giustizia. L'istruzione taglia l'erba sotto i piedi della cultura mafiosa". Queste parole furono pronunciate da Antonino Caponnetto, l'uomo che guidò il pool antimafia dal 1983 insieme a Giovanni Falcone,

Paolo Borsellino, Giuseppe Di Lello e Leonardo Guarnotta e il cui operato portò ai risultati del maxiprocesso del 1986.

Commenta liberamente la citazione, dicendo se sei d'accordo o meno e portando adeguate argomentazioni a sostegno della tua idea.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA SI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C/1

“L’Unione Europea era nata per porre fine ai razzismi, alle discriminazioni e ai genocidi: non per dividere ed escludere, per unificare e includere sulla base dei comuni valori dell’uguaglianza, della solidarietà, della dignità della persona e dei diritti fondamentali di tutti. Oggi sta contraddicendo quel ruolo. Con le politiche di austerità imposte ai paesi membri e con la limitazione della libera circolazione delle persone, e più che mai dei migranti, l’Unione Europea sta mettendo gli Stati membri gli uni contro gli altri, e all’interno degli Stati i ricchi contro i poveri, i poveri contro gli immigrati, i penultimi contro gli ultimi. (...) Soprattutto, sta consentendo una strage quotidiana di persone che fuggono dalla miseria, dalle guerre, dal terrore e dalle loro città ridotte a cumuli di macerie, che in migliaia ogni anno affogano in mare nel tentativo di raggiungere l’Europa e in centinaia di migliaia si affollano ai nostri confini contro barriere e fili spinati, lasciati al freddo e alla fame, dispersi e malmenati dalle nostre polizie”.

(L. Ferrajoli, Manifesto per l’uguaglianza, Laterza, Roma-Bari 2018)

Prendendo spunto dalla riflessione del filosofo Luigi Ferrajoli, analizza la missione dell’Unione Europea, provando a tracciare la sua storia e facendo un bilancio dei suoi successi e insuccessi, anche alla luce degli ultimi e sconvolgenti eventi.

PROPOSTA C/2

Ritengo sia possibile indicare una lista di caratteristiche tipiche di quello che vorrei chiamare l’‘Ur-Fascismo’, o il ‘fascismo eterno’. L’Ur-Fascismo è ancora intorno a noi, talvolta in abiti civili. Sarebbe così confortevole, per noi, se qualcuno si affacciasse sulla scena del mondo e dicesse: ‘Voglio riaprire Auschwitz, voglio che le camicie nere sfilino ancora in parata sulle piazze italiane!’ Ahimè, la vita non è così facile [...]» (Umberto Eco, Il fascismo eterno, in Umberto Eco, Cinque scritti morali, Bompiani, Milano, 1997, pp. 25-48)

Secondo alcuni specialisti, come Emilio Gentile, il fascismo è stato un fenomeno storico definito e figlio di un periodo ben preciso, scaturito dal dramma della Grande Guerra. Eco, invece, ritiene che la cultura fascista si possa ripresentare sempre con caratteri simili, quali l’intolleranza, il culto della violenza, l’irrazionalismo, il desiderio totalitario di creare un Uomo Nuovo in un nuovo mondo uniformato e privo di differenze.

Discuti l’idea di Eco alla luce delle tue conoscenze ed esperienze personali. Articola la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di questi un titolo e presenta il testo con un titolo complessivo che ne esprima in modo coerente il contenuto.

Griglia di correzione

Tipologia A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori	Peso circa	Descrittori				Punti
		Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Padronanza della lingua: <ul style="list-style-type: none"> - proprietà, varietà, ricchezza lessicale - correttezza ortografica, grammaticale, sintattica - correttezza ed efficacia della punteggiatura 	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Organizzazione del testo: <ul style="list-style-type: none"> - coesione e coerenza testuale (del commento e dell'approfondimento) - ideazione, pianificazione delle domande 	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Rispetto della consegna: <ul style="list-style-type: none"> - lunghezza del testo (se presente) - indicazioni forma parafrasata o sintetica della rielaborazione 	10%	fino a 5	6-7	8-9	10	
Comprensione e Analisi: <ul style="list-style-type: none"> - comprensione complessiva del testo e/o dei suoi snodi tematici - analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se presente) 	30%	fino a 17	18-20	21-26	27-30	
Interpretazione: <ul style="list-style-type: none"> - interpretazione personale del testo - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Totale su 100 punti						
Voto						

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tabella di conversione in quindicesimi del punteggio della prima prova scritta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Fino a 9	10-15	16-21	22-27	28-33	34-39	40-45	46-51	52-57	58-63	64-69	70-75	76-81	82-89	90-100
Δ10	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ8	Δ11

Tabella di conversione in quindicesimi del punteggio della prima prova scritta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Fino a 9	10-15	16-21	22-27	28-33	34-39	40-45	46-51	52-57	58-63	64-69	70-75	76-81	82-89	90-100

Griglia di correzione

Tipologia B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Peso circa	Descrittori				Punti
		Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Padronanza della lingua: - proprietà, varietà, ricchezza lessicale - correttezza ortografica, grammaticale, sintattica - correttezza ed efficacia della punteggiatura	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Organizzazione del testo: - coesione e coerenza testuale - ideazione, pianificazione	30%	fino a 17	18-20	21-26	27-30	
Sviluppo dei contenuti - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	30%	fino a 17	18-20	21-26	27-30	
Comprensione - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Totale su 100 punti						
Voto						

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tabella di conversione in quindicesimi del punteggio della prima prova scritta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Fino a 9	10-15	16-21	22-27	28-33	34-39	40-45	46-51	52-57	58-63	64-69	70-75	76-81	82-89	90-100
Δ10	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ8	Δ11

Tabella di conversione in quindicesimi del punteggio della prima prova scritta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Fino a 9	10-15	16-21		28-33	34-39	40-45	46-51	52-57	58-63	64-69	70-75	76-81	82-89	90-100

Griglia di correzione

Tipologia C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Indicatori	Peso	Descrittori				Punti
		Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Padronanza della lingua - proprietà, varietà e ricchezza lessicale - correttezza ortografica, grammaticale e sintattica - correttezza ed efficacia della punteggiatura	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Sviluppo dei contenuti - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	40%	fino a 22	23-28	29-34	35-40	
Organizzazione del testo: - coesione e coerenza del testo - ideazione, pianificazione	30%	fino a 17	18-20	21-26	27-30	
Rispetto delle consegne: - pertinenza del testo rispetto alla traccia - coerenza ed efficacia del titolo (se richiesto e presente)	10%	fino a 5	6-7	8-9	10	
Totale su 100 punti						
Voto						

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26	25-21	20-16	15-11	10-6	5-1
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

Tabella di conversione in quindicesimi del punteggio della prima prova scritta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Fino a 9	10-15	16-21	22-27	28-33	34-39	40-45	46-51	52-57	58-63	64-69	70-75	76-81	82-89	90-100
Δ10	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ6	Δ8	Δ11

Tabella di conversione in quindicesimi del punteggio della prima prova scritta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Fino a 9	10-15	16-21	22-27	28-33	34-39	40-45	46-51	52-57	58-63	64-69	70-75	76-81	82-89	90-100

Griglia di correzione

**Seconda prova scritta dell'esame di Stato - Istituti Tecnici -Settore Tecnologico - Codice ITIA
(ai sensi del quadro di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018)**

Indicatori	Peso	Descrittori				Punti
		circa	Insufficiente	Sufficiente	Buono	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	30%	fino a 17	18-20	21-26	27-30	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	30%	fino a 17	18-20	21-26	27-30	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	20%	fino a 11	12-14	15-18	19-20	
Totale su 100 punti						
Voto						

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Tabella di conversione in ventesimi del punteggio della seconda prova scritta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Fino a 5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
Δ6	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5	Δ5

Tabella di conversione in decimi del punteggio della seconda prova scritta (Allegato C tabelle conversione all'ordinanza ministeriale 65 del 14 marzo 2022)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.50	4	4.50	5	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.50	9	9.50	10

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline dal curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare concretamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una concreta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				